

COMUNE DI ZERMEGHEDO

Provincia di VICENZA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2016 – 2021

forma semplificata

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione di fine mandato si riferisce all'attività amministrativa e contabile dell'amministrazione comunale di Zermeghedo, eletta nel corso delle consultazioni elettorali del 5 giugno 2016 ed evidenzia i risultati e gli aspetti più significativi degli esercizi finanziari dal 2016 al 2021.

Dal punto di vista contabile l'ultimo anno di mandato corrisponde al 2020 per il quale è stato approvato il rendiconto con deliberazione di Consiglio comunale n.17 del 27.4.2021.

La relazione risponde ad un obbligo di legge ma è anche esercizio di un'attività che ha valenza di carattere etico, quale trasparenza dell'attività amministrativa.

Rappresenta pertanto il documento di rendicontazione dell'attività svolta in attuazione delle linee programmatiche e di governo che hanno sempre guidato le scelte dell'amministrazione, operate nell'esclusivo interesse pubblico e della collettività.

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", secondo lo schema approvato con decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, Conferenza Stato-Città ed autonomie locali nella seduta del 7.2.2013, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco entro il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale. Nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

La relazione e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune da parte del Sindaco entro isette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente con l'indicazione della data di trasmissione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'art. 3-ter del DDL di conversione in legge del DL marzo 2021, n. 25, recante disposizioni urgenti per il differimento di consultazioni elettorali per l'anno 2021, approvato dal Senato il 7 aprile 2021, stabilisce che non trovi applicazione art. 4, comma 6 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149,

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali

di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

1.1 Popolazione residente

PARTE PRIMA – DATI GENERALI

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione	2016	2017	2018	2019	2020
Residenti al 31.12	1406	1393	1381	1387	1360

1.2 Organi politici

Gli amministratori attualmente in carica, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato, sono i seguenti:

Composizione della Giunta:

Albiero Luca	SINDACO
Cracco Simone	VICESINDACO
Marini Luca	ASSESSORE

Composizione del Consiglio comunale:

Albiero Luca	SINDACO
Cracco Simone	CONSIGLIERE
Marini Luca	CONSIGLIERE
Castegnaro Sara	CONSIGLIERE
Maroccolo Ilaria	CONSIGLIERE
Volpiana Marcellino	CONSIGLIERE
Leonardi Andrea	CONSIGLIERE
Mastrotto Emanuela	CONSIGLIERE
Costantini Lucio Renato	CONSIGLIERE
Giroto Manola	CONSIGLIERE
Castegnaro Marika	CONSIGLIERE

1.3 Struttura organizzativa

L'organigramma dell'ente è così riassumibile:

Segretario a scavalco	Dott Pasquale Finelli
N. dirigenti	0
N. posizioni organizzative	3
N. totale dipendenti al 31.12.2020	5 (la sesta figura corrispondente al tecnico ha preso servizio il 16.01.2021)
Struttura organizzativa dell'Ente:	
AREA	AMMINISTRATIVA
AREA	CONTABILE
AREA	TECNICA

Il servizio di polizia locale è gestito in forma associata, con convenzione, tra i Comuni di Altissimo, Arzignano, Chiampo, Crespadoro, Gambellara, Montebello Vicentino, Montorso Vicentino, Nogarole Vicentino, San Pietro Mussolino e Zermeghedo ed è denominato Corpo di Polizia Locale Intercomunale Vicenza Ovest.

Il Comune di Arzignano ha assunto le funzioni di Comune capo convenzione; annualmente, sulla base di idonea rendicontazione, ciascun comune aderente trasferisce al Comune di Arzignano le risorse finanziarie in ragione del servizio che gli è stato erogato dal Corpo.

Le funzioni comunali riferite al sistema locale dei servizi sociali e l'erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, vengono gestite mediante Accordo ex art.15 legge 241/1990 con la città di Arzignano, il Centro Residenziale Anziani S. Scalabrin e l'Azienda Ulss n.8 Berica per la disciplina delle cure domiciliari e mediante convenzione tra i comuni del distretto ovest dell'azienda ulss n.8 berica e l'azienda ulss n.8 berica per la gestione del servizio di protezione e tutela minori (sptm).

1.4 Condizioni giuridica dell'Ente:

Nel periodo del mandato l'ente non è mai stato commissariato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

Nel periodo del mandato:

- l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL;
- l'ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL;
- l'ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL;
- l'ente non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/12 convertito con L. n.213/12.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Per ogni settore sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato:

Area Amministrativa:

Gestione giuridica del personale

Gli enti locali, ai sensi dell'art. 91, comma 1, del D. lgs. 18/08/2000, n. 267, sono tenuti alla programmazione delle proprie politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa del personale. La vigente normativa impone, inoltre, agli enti sottoposti al patto di stabilità interno, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 e la possibilità, per gli anni 2019/2021, di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile.

Con il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) sono state stabilite misure volte a consentire ai comuni “virtuosi” di effettuare nuove assunzioni, anche in misura superiore al numero delle cessazioni qualora il rapporto tra entrate correnti e spesa del personale risulti inferiore a parametri fissati con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, con il superamento delle regole fondate sul turnover e l’introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale. I dati finanziari del Comune di Zermeghedo consentono di far rientrare l’Ente nella fascia di virtuosità prevista dal citato decreto crescita.

Nel complesso quadro normativo, la continuità e regolarità dei servizi di competenza è stata assicurata con la copertura del posto ai servizi demografici che a Maggio 2020 si era reso vacante e la copertura del posto resasi vacante a Settembre 2020 presso l’ufficio tecnico ricorrendo all’acquisizione delle figure professionali mediante attingimento da graduatorie formate da altri Enti del comparto. Sono stati coperti, nel quinquennio, i seguenti posti resisi vacanti:

istruttore direttivo tecnico con posizione organizzativa categoria D presso l’ufficio tecnico
istruttore amministrativo cat. C presso l’ufficio servizi demografici .

Servizi scolastici

I servizi scolastici di competenza comunale sono stati puntualmente garantiti nel quinquennio avvalendosi di soggetti esterni mediante appalto. Il Comune, nell’esigenza di assicurare il rispetto delle misure sanitarie imposte dall’emergenza epidemiologica, ha posto in essere dall’anno 2020 misure organizzative dei servizi scolastici finalizzate a garantire il rispetto dei protocolli sanitari specifici per il trasporto scolastico dedicato e per il servizio di somministrazione dei pasti agli alunni. Su proposta dell’Autorità scolastica è stato, inoltre, favorita l’attivazione dell’orario scolastico articolato parzialmente nella fascia antimeridiana per la scuola primaria.

Servizi sociali

Nell’ambito della gestione dei servizi sociali, allo scopo di ottemperare all’obbligo per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di esercitare in forma associata le funzioni fondamentali, è stato rinnovato nel 2020 e, a scadenza del biennio, nel 2021, l’accordo ex art.15 legge 241/1990 con il Comune di Arzignano, il Centro Residenziale Anziani S. Scalabrin e l’Azienda Ulss n.8 Berica per la disciplina delle cure domiciliari.

E’ stata pure prorogata la convenzione tra i comuni del distretto ovest dell’azienda ulss n.8 berica e l’azienda ulss n.8 berica per la gestione del servizio di protezione e tutela minori (sptm)

I servizi sociali hanno visto un costante aumento di accessi e di interventi a favore della popolazione fragile. Dal 2020 il servizio è particolarmente coinvolto nella gestione delle criticità economico-sociali dei nuclei familiari conseguenti all’emergenza sanitaria. Le risorse statali stanziare per sostenere i soggetti che hanno subito la decurtazione dei propri redditi a seguito della situazione di emergenza sono state erogate, previa istruttoria, a beneficio di diversi nuclei familiari.

Nel corso del quinquennio sono stati realizzati, in forma associata mediante adesione all’Ambito Ambito Territoriale VEN_05, interventi di cui ai Piani Nazionale e Regionale di contrasto alla povertà ed altre progettualità volte a contrastare la povertà e l’esclusione sociale.

Biblioteca civica

Il 22 Maggio 2021 è stato inaugurato il nuovo polo culturale ed artistico realizzato nell'ex scuola Elementare in Via Crosara, 13. La biblioteca comunale è stata collocata al piano terra e la nuova ubicazione ha consentito la realizzazione di spazi adeguati e funzionali per la specificità delle diverse raccolte librerie e dei diversi supporti, aumentando notevolmente gli spazi per lo studio e la socialità. Al secondo piano trovano spazio una sala convegni e riunioni, due sale per corsi d'arte o per dare o ricevere ripetizioni e una sala per lezioni o prove di musica dotata anche di sala di registrazione.

La dotazione libraria della Biblioteca comunale è notevolmente incrementata e ha potuto beneficiare del contributo Mibact per l'anno 2020, consentendo così di raddoppiare in 12 mesi le acquisizioni. Attualmente la biblioteca è dotata di 5370 volumi.

L'affluenza di utenti è cresciuta nel tempo, ma ha ovviamente subito un'interruzione nel corso dell'attuale emergenza sanitaria. Il servizio del prestito interbibliotecario, grazie all'adesione alla Rete delle Biblioteche Vicentine, aumenta costantemente e ad esso si è aggiunto nel periodo di lockdown, l'aumento del prestito digitale. Nel corso del 2021, al fine di incrementare l'automazione e l'efficienza dell'interprestito, si sta provvedendo all'applicazione di apposite etichette RFID su tutti gli esemplari richiesti dalla rete.

La Biblioteca ha sviluppato la propria attività tenendo conto delle esigenze culturali e formative espresse dall'utenza. A seguito delle richieste pervenute, è stato attivato un corso di informatica base ed avanzata.

Nel quinquennio sono state realizzate diverse attività culturali e di socializzazione e precisamente: Anno 2017-2018- Promozione alla lettura per bambini e ragazzi, visita culturale a Milano e a Trento, serate culturali;

Anno 2019 corso di informatica (livello base), promozione alla lettura, serata culturale;

Anno 2020 corso di informatica (livello avanzato), uscita presso l'Osservatorio di Marana

L'attività, che nel corso degli anni ha costantemente ottenuto un riscontro molto positivo, ha subito un arresto forzato a causa della pandemia.

Servizi demografici

Nel corso dell'anno 2018 l'ufficio ha gestito il passaggio dall'anagrafe della popolazione residente (APR) all'anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) con bonifica e trasferimento dei dati.

Nel mese di aprile 2018 è stato attivato il servizio di rilascio della carta d'identità elettronica (CIE). Ciò ha richiesto formazione del personale, acquisizione della necessaria strumentazione tecnica e riorganizzazione del servizio con accesso previo appuntamento.

Settore Ragioneria:

L'Ente Locale si è trovato ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. La riduzione dei trasferimenti statali, così come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità prima e sul pareggio di bilancio poi sono stati solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente difficile che ha limitato notevolmente l'attività e l'autonomia operativa del Comune.

Il definitivo superamento dei vincoli del patto di stabilità, avvenuto nel 2019, ha consentito finalmente il libero utilizzo dell'avanzo di amministrazione che è stato destinato al finanziamento

delle opere pubbliche.

Nel corso del mandato elettorale si sono registrati importanti cambiamenti legati alla modalità di gestione del bilancio comunale, primo tra tutti, il nuovo regime contabile “armonizzato” previsto dal D.lgs. n. 118/2011, la cui entrata in vigore è avvenuta con vari passaggi graduali a partire dall’anno 2015. Questo ha comportato da un lato un notevole impegno da parte del settore ragioneria riguardo all’attività di ricodifica del bilancio e conseguentemente alla riclassificazione di tutte le entrate e di tutte le spese, e dall’altro uno sforzo da parte di tutti i settori comunali nel recepimento e applicazione delle nuove regole.

E’ stato introdotto il principio della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le obbligazioni attive e passive sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l’obbligazione sorge e imputate all’esercizio in cui l’obbligazione viene a scadenza.

Con l’istituzione del fondo crediti legato ad entrate di dubbia esigibilità si sono dovute accantonare già in sede previsionale delle importanti risorse finanziarie: questo ha fatto nascere sia l’esigenza di effettuare previsioni sempre più puntuali per evitare immobilizzazioni di risorse perseguendo l’obiettivo della ottimizzazione della spesa senza incidere sulla qualità dei servizi, sia la necessità di accelerare la fase dell’ariscossione delle entrate.

L’anno 2020 è stato caratterizzato da una crisi epidemiologica da COVID-19 che ha comportato la necessità da parte dello stato di erogare un sostegno finanziario agli enti locali, anche in relazione alla perdita di gettito da entrate proprie e alla difficoltà di perseguire gli equilibri di bilancio.

Nel complesso, l’organizzazione del Comune ha garantito la tempestiva e soddisfacente attuazione dei vari compiti istituzionali e l’ufficio finanziario ha assicurato un continuo equilibrio tra le entrate e le uscite del bilancio comunale grazie ad un controllo puntuale e costante dei flussi finanziari.

In campo tributario è stata svolta un’attenta attività di programmazione e revisione delle entrate.

Nell’anno 2020 vi è stata la cancellazione della IUC e della TASI, sostituite dall’IMU. Anche per la TARI sono intervenute importanti modifiche in quanto l’art. 1, comma 527, della Legge n. 205/2017, ha attribuito all’ARERA (Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente) diverse funzioni in materia di regolazione e controllo nell’ambito del servizio di gestione rifiuti.

Tutto questo ha comportato un notevole sforzo dell’ufficio tributi che ha dovuto impegnarsi in una intensa attività di studio al fine di emanare il nuovo regolamento che disciplina la nuova imposta e fornire chiarimenti ai contribuenti che sempre più numerosi si sono rivolti all’ufficio anche per la bollettazione.

La politica tributaria locale, compatibilmente con le necessità primarie dell’ente ed alla luce delle politiche di fiscalità nazionale, è stata comunque da sempre ispirata al massimo contenimento della pressione fiscale a carico del cittadino e delle imprese.

Settore Ufficio Tecnico:

Area tecnica, Servizio Urbanistica, Lavori Pubblici, Edilizia Privata ed Ambiente.

Come già illustrato dal Settore Ragioneria l’Ente Locale si è trovato ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico complesso. La riduzione dei trasferimenti statali, così come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità prima e sul pareggio di bilancio poi sono stati solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente difficile che ha

limitato notevolmente l'attività e l'autonomia operativa del Comune. Il definitivo superamento dei vincoli del patto di stabilità, avvenuto nel 2019, ha consentito finalmente il libero utilizzo dell'avanzo di amministrazione che è stato destinato al finanziamento delle opere pubbliche. Questo ha permesso di superare in parte i limiti di riduzione della capacità di spesa dell'Ente e hanno determinato buoni investimenti nel periodo sia in relazione a nuove opere che alle manutenzioni del patrimonio.

E' stato incentivato, comunque, quanto più possibile il ricorso a contributi regionali, provinciali, statali per intervenire su programmi di riduzione dei consumi energetici, mediante riqualificazione degli impianti e manutenzioni mirate, con particolare riguardo agli edifici scolastici nonché interventi di messa in sicurezza della viabilità.

Nel complesso, è stata inoltre garantita la tempestiva e soddisfacente attuazione dei vari compiti istituzionali e la gestione delle problematiche del territorio, ottimizzando le limitate risorse disponibili per l'attuazione di puntuali interventi valutandone la priorità.

Protezione Civile

Il territorio Comunale è stato interessato nell'ultimo decennio da periodici eventi meteorologici avversi più o meno importanti che hanno determinato situazioni di criticità soprattutto sulla viabilità collinare.

Particolare attenzione quindi da parte dell'amministrazione verso questo territorio mediante periodici lavori di pulizia della Valletta di Via Piave e la stesura del Piano per la sicurezza Idrogeologica allo scopo di gestire le problematiche idrauliche e stabilire le gerarchie di pericolosità per la programmazione di interventi mirati.

L'Amministrazione comunale in luglio 2021 ha approvato un progetto per la messa in sicurezza del patrimonio comunale con il contributo di € 100.000,00 del Ministero dell'Interno finalizzato anche a questa tipologia di interventi.

Il Comune, assieme agli altri del Distretto VI9 ha impegnato le risorse per il rinnovo del Piano di Sicurezza di Protezione Civile che armonizza e standardizza i protocolli di intervento in caso di calamità o altre emergenze. Come centro operativo comunale (COC) è stata individuata la Baita degli Alpini, mentre le aree limitrofe sono state dichiarate idonee all'installazione di eventuali tensostrutture di emergenza e all'atterraggio di un elicottero

Nel 2021 è stata organizzata un'esercitazione di Protezione Civile di simulazione di un evento sismico per l'individuazione delle criticità e la gestione dell'emergenza.

Ricordiamo infine che l'anno 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha comportato un notevole impegno in termini di gestione dell'emergenza sia per il personale intercomunale che per il personale interno. E' stato conseguentemente testato per la prima volta anche il coordinamento intercomunale individuando punti di forza e elementi migliorabili.

Nel complesso, nonostante il periodo complicato, l'organizzazione del Comune ha garantito la tempestiva e soddisfacente attuazione dei vari compiti istituzionali, garantendo altresì la sicurezza nei luoghi di lavoro e l'adeguamento delle strutture pubbliche alle esigenze dettate dall'emergenza epidemiologica.

Manutenzioni del patrimonio:

Si risente della carenza di risorse umane dedicate alla manutenzione del territorio infatti il Comune di Zermeghedo non ha in pianta organica nessun operaio e non è stato possibile attivare nuove procedure di assunzione stabili. A tale problematica si è cercato di sopperire mediante il ricorso a ditte esterne per l'affidamento della manutenzione del verde e del patrimonio.

Nel quinquennio si è comunque raggiunto un buon livello di manutenzione del patrimonio e delle aree verdi con un miglioramento costante nel servizio di sfalcio dei cigli stradali e delle aree verdi di proprietà comunale.

Nel complesso, è stata inoltre garantita la tempestiva e soddisfacente attuazione dei vari compiti istituzionali e la gestione delle problematiche del territorio, ottimizzando le limitate risorse disponibili per l'attuazione di puntuali interventi valutandone la priorità.

- In particolare per perseguire l'obiettivo della sicurezza che potrebbe essere compromessa dalla caduta di alberi soprattutto in caso di eventi atmosferici particolarmente avversi, nel 2017 è stata effettuata una manutenzione straordinaria consistente in lavori di potatura di alberi di medio ed alto fusto costata circa 25.000,00 euro.

Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL:

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato (2020)
Parametri positivi	1 su 10	0 su 8

**PARTE SECONDA – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E
AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL
MANDATO**

2.1 Attività Normativa

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono ripilotate nella seguente tabella:

Modifica/Adozione	Data	Motivazione modifica
Adozione nuovo regolamento comunale di polizia mortuaria	Delibera C.C. n.9 del 27.03.2017	Adozione
Adozione regolamento comunale per la disciplina delle sagre e delle fiere in cui viene svolta l'attività di somministrazione di alimenti e bevande.	Delibera C.C. n.33 del 29.11.2017	Adozione
Adozione regolamento comunale sull'uso di prodotti fitosanitari	Delibera C.C. n. 12 del 21.05.2018	Adozione
Adozione nuovo regolamento per la gestione del servizio di illuminazione votiva del cimitero comunale.	Delibera C.C. n. 20 del 30.07.2019	Adozione

Adozione del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale	Delibera C.C. n. 29 del 26.11.2019	Adozione
Adozione del regolamento per l'applicazione delle agevolazioni per la promozione dell'economia locale mediante la riapertura e l'ampliamento di attività commerciali, artigianali e di servizio.	Delibera di C.C. n.30 del 26.11.2019	Adozione
Adozione regolamento per l'istituzione e il funzionamento della commissione mensa scolastica.	Delibera di C.C. n. 41 del 16.12.2019	Adozione
Adozione regolamento nuova IMU 2020	Delibera di C.C. n. 8 del 27.05.2020	Adozione
Adozione regolamento comunale per l'uso dell'area di sgambamento cani	Delibera di C.C. n. 22 del 16.09.2020	Adozione

Adozione del regolamento del canone unico per l'occupazione del suolo pubblico (TOSAP), pubblicità e pubbliche affissioni.	Delibera di C.C. n. 34 del 27.12.2020	Adozione
Approvazione convenzione tra i comuni del distretto Ovest dell'azienda ULSS n.8 Berica e l'azienda ULSS n.8 Berica per la gestione del centro per l'affido e la solidarietà familiare (CASF), comprensivo di regolamento del centro per l'affido e la solidarietà familiare dell'azienda ULSS 8 Berica-distretto Ovest. Quinquennio 2021-2025	Delibera di C.C. n. 39 del 27.12.2020	Adozione
Adozione regolamento per la monetizzazione aree a standard.	Delibera di C.C. n. 5 del 28.01.2021	Adozione

2.2 Attività amministrativa

2.3.1 Sistema ed esiti controlli interni:

Nel rispetto delle previsioni di cui al D.lgs. n.267/2000, nonché in attuazione dell'art. 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n.174, convertito con modificazioni nella legge 7 dicembre 2012, n. 213, il Comune di Zermeghedo ha adottato un sistema dei controlli interni articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi, e strutturato nelle seguenti tipologie:

- a) controllo di regolarità amministrativa e contabile: finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nella fase preventiva e successiva;
- b) controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto tra costi e risultati;
- c) controllo sugli equilibri finanziari: finalizzato alla costante verifica da parte del Responsabile dell'Area finanziaria, sotto la vigilanza del Revisore dei Conti, degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno ora pareggio di bilancio.

Il sistema di controlli interni prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, anche l'assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi.

Il regolamento è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n.2 del 13.02.2013.

Adozione atti rilevanti ai fini del controllo interno	2016	2017	2018	2019	2020
Assegnazione PEG e obiettivi ai responsabili/	G.C. n. 16 del 15.10.16	G.C. n. 24 del 10.06.2017	G.C. n. 25 del 18.04.2018	G.C. n. 37 del 29.05.2019	G.C. n. 54 del 08.10.2020
Verifica attuazione programmi	C.C. n. 14 del 28.07.2016	C.C. n. 18 del 25.07.2017	C.C. n.26 del 19.07.2018	C.C. n.21 del 30.07.2019	C.C. n. 20 del 22.07.2020

Considerata la dimensione demografica del Comune, l'organismo più importante del controllo interno è il revisore dei conti.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è stato esercitato puntualmente mediante l'acquisizione su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta o al Consiglio del parere di regolarità tecnica e, ove necessario, del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n.267/2000.

Si evidenziano di seguito gli interventi più significativi posti in atto dall'Area Tecnica nel periodo di mandato, suddivisi per ambiti di intervento di natura superiore all'ordinaria manutenzione / gestione:

VIABILITA' – SICUREZZA STRADALE

- Realizzazione all'ingresso del paese, lungo la SP31, di un attraversamento pedonale con semaforo a chiamata e pista ciclabile per consentire il collegamento sicuro tra la zona centrale del paese e la zona oltre Chiampo finanziata con il contributo provinciale di € 110.000,00 e risorse del bilancio comunale di € 70.000,00.
- Rifacimento del percorso pedonale di Via Barella consistente in una nuova pavimentazione e in una ringhiera anticaduta in plastica riciclata.
- Nel 2017 si è provveduto alla manutenzione straordinaria di un tratto di Via Michelangelo.
- Manutenzione straordinaria delle strade comunali di via IV Novembre, Mieli, Crosara, Costeggiola, Verdi con il contributo di € 40.000,00 dello Stato e con risorse del bilancio di € 54.048,64 (compresi € 8.301,94 per rifacimento segnaletica stradale)
- Nel periodo di mandato è stata continuamente mantenuta la segnaletica orizzontale e implementata la segnaletica verticale con interventi:
 - nel 2017 per € 10.000,00
 - nel 2018 per € 6.930,33
 - nel 2019 per € 8.000,00
- Installazione di cartelli "No Gps" nelle vie Mieli, Segala, Angeli, Costeggiola e Contrada Belloccheria

per evitare il transito di mezzi pesanti su strade inadatte al loro passaggio

INTERVENTI PER IL CONTENIMENTO ENERGETICO

- Adeguamento degli impianti di pubblica illuminazione di Piazza Regau' e delle Vie Costeggiola, Verdi, Marangoni, D.G.Barella, Crosara, Piave, Vittorio Veneto.
- Lavori di ammodernamento di un tratto di illuminazione pubblica in Via Mieli.
- Lavori di installazione di nuovi lampioni per il potenziamento della pubblica illuminazione nelle Vie Oltrechampo e Marangoni per aumentare la sicurezza di tali vie.

Con questi interventi si è continuato il progetto di risparmio energetico iniziato nel 2014 che ha consentito di raggiungere il 90% dell'illuminazione pubblica con lampade a basso consumo che garantisce un notevole risparmio anche in termini economici.

- Nel corso del quinquennio sono state emesse ordinanze alla cittadinanza quali provvedimenti da rispettare per la prevenzione e la riduzione dei livelli di concentrazione degli inquinanti nell'atmosfera.

SCUOLE / CULTURA / BIBLIOTECA CIVICA

SCUOLA DELL'INFANZIA:

- Consolidamento muro perimetrale e riammodernamento spazi interni.
- Adeguamento della scuola agli standard di sicurezza con allargamento di due porte di altrettante aule, realizzazione di una nuova uscita di sicurezza nel dormitorio e sostituzione della pavimentazione vinilica delle aule e del salone con una pavimentazione in gomma. Tale intervento è stato finanziato dal Ministero.
- Sostituzione di 124 seggioline con standard di sicurezza.

SCUOLA PRIMARIA:

- Risanamento dell'intonaco e tinteggiatura sala mensa.
- Acquisto di attrezzatura per la pulizia (un aspirapolvere, un generatore di vapore per il lavaggio di vetri e serramenti metallici, una macchina lava-asciuga pavimenti piccola e più maneggevole alimentata a cavo elettrico e non a batterie, un carrello porta libri e/o oggetti pesanti, una lavatrice.
- Sistemazione di parapetti e cancelli nell'area esterna della scuola.
- Acquisto di 3 armadi a giorno da 9 vani ciascuno per riporre libri e zaini all'interno dell'aula, 2 cestini getta carte con coperchio e tappeto per l'ingresso dell'edificio scolastico.
- Ripristino della pavimentazione e livellamento del terreno vicino all'uscita di sicurezza dell'aula polivalente della scuola elementare per eliminare il rischio di inciampo e caduta.
- Applicazione di pannelli di sicurezza ai parapetti delle scale.
- Acquisto di nuovi banchi per l'adeguamento e l'adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da covid-19 con risorse del Ministero.

Gli interventi fatti presso la Scuola Primaria hanno consentito di attivare la scuola a tempo potenziato incontrando così le esigenze dei genitori lavoratori del paese e di quelli dei paesi limitrofi.

BIBLIOTECA:

- Ristrutturazione ex scuola primaria in Via Crosara, 13 con realizzazione di un polo culturale dove trova

spazio la biblioteca, una sala convegni e riunioni, due sale per corsi d'arte e una sala per lezioni o prove musicali con studio di registrazione. L'investimento di circa 370.000,00 è stato finanziato interamente con risorse comunali.

- Adeguamento locali per accogliere il seggio elettorale che dal 2021 passerà dalla scuola primaria agli spazi del nuovo immobile

SPORT / IMPIANTI SPORTIVI

- Riparazione della pavimentazione in erba sintetica di 6 aree di gioco del campo di calcetto e alla sostituzione della rete di contenimento dei palloni con infittimento della paleria.
- Sistemazione di un tratto di recinzione metallica della zona impianti sportivi/campo calcetto, mediante rinforzo con struttura metallica.
- Sostituzione della staccionata in legno, lunga circa 36 metri che si trova dietro le tribune del campo da calcetto con una in materiale plastico riciclato per abbattere in maniera consistente le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria.
- Installazione di un aspiratore nel locale docce degli spogliatoi.
- Installazione di una pensilina costituita da una struttura metallica e copertura in plexiglas collocata esternamente lungo la parete dei locali docce ad un'altezza di m.2,70 circa, per una lunghezza di metri 7 e per uno sbalzo di m.1;
- Risanamento pareti deteriorate locali docce.
- Rifacimento dell'illuminazione del campo da calcio parzialmente finanziato dalla Regione del Veneto

CIMITERO

- Lavori di sostituzione guaina della copertura dei locali "loculi" e intonaco alle colonne
- Realizzazione di n. 18 loculi e n. 42 cellette ossario presso il cimitero comunale per consentire una capienza adeguata per i prossimi 10 anni.

PARCHI – AREE PUBBLICHE – EDIFICI PUBBLICI

SEDE MUNICIPALE:

- Completamento installazione ascensore per eliminazione barriere architettoniche.
- Manutenzione straordinaria serramenti esterni.
- Acquisto scaffali per archivio comunale

PARCHI E VERDE PUBBLICO:

- Realizzazione del nuovo parco comunale realizzato nell'area delimitata dalle vie IV Novembre, Mieli, Verdi e Costeggiola che copre una superficie di 5200 mq. I lavori sono stati parzialmente finanziati dal Ministero per lo Sviluppo Economico. Il parco ha funzioni didattiche perché su ogni albero piantato grazie al progetto "Beleafing", sono applicati cartelli identificativi, di svago, sportive grazie al posizionamento di attrezzature ginniche e sgambamento dei cani grazie all'apposita area recintata e accessibile attraverso un codice fornito dal Comune.
- Nei parchi gioco di Via Costeggiola e Via Antonio Salieri sono stati dotati delle seguenti attrezzature: una altalena a due posti, due sagome per giochi a molla e sono stati realizzati i seguenti interventi: pavimentazione antitrauma per due altalene, pavimentazione antitrauma per due giostrine girevoli.
- Sostituzione della staccionata in legno, lunga circa 20 metri che delimita l'area del parco giochi in Via Antonio Salieri con una in materiale plastico riciclato per abbattere in maniera consistente le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria.

- Sostituzione della recinzione del parco giochi di Via Costeggiola composta da un tratto di staccionata in legno lunga circa 35 metri e da un tratto di recinzione metallica lunga circa 20 metri con una in materiale plastico riciclato per abbattere in maniera consistente le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria.
- Sostituzione giochi presso il parco: due torre gioco e un dondolo

RIFIUTI

ECOCENTRO:

- Realizzazione di apposite vasche di sedimentazione e di disoleazione delle acque di prima pioggia e adeguamento del sistema di raccolta e trattamento delle acque meteoriche del centro comunale di raccolta rifiuti.
- Installazione nuova telecamera di videosorveglianza.
- Nuovo impianto di illuminazione
- Riparazione della recinzione posta sul lato ovest dell'area.

Nel corso del quinquennio si è prestata particolare attenzione alla gestione del servizio ai fini di garantire servizio puntuale e attento. Dal 1 gennaio 2021 è iniziata in paese la raccolta porta a porta del vetro.

La percentuale di raccolta differenziata nel quinquennio 2016-2020 è stata la seguente:

anno 2016: 69,00

anno 2017: 71,60

anno 2018: 76,60

anno 2019: 73,00

anno 2020: 73,00 presunto-dato non ancora pubblicato e certificato da Arpav

AMBIENTE

- L'ambiente è stato messo al centro del programma amministrativo per migliorare la qualità di vita del paese. E' stata posizionata una centralina fissa dell'ARPAV in Via Marconi al centro della zona Industriale che avrà la funzione di monitorare la qualità dell'aria 24 ore al giorno per 365 giorni all'anno dando così la possibilità all'Amministrazione di adottare eventuali provvedimenti restrittivi nei confronti delle aziende che non rispettassero i limiti di emissione. L'investimento di € 40.000,00 è stato finanziato per 20.000,00 con un contributo provinciale ed € 20.000,00 con risorse del bilancio comunale.
- La società partecipata Medio Chiampo ha installato un sistema di filtraggio a carboni attivi che depura l'acqua distribuita dalla rete acquedottistica. Con tale sistema viene garantita alla cittadinanza un'acqua libera da PFAS.

SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

- Realizzazione di un impianto di videosorveglianza mediante posizionamento di 10 telecamere ad alta definizione capaci di registrare in modo definitivo in qualsiasi situazione di illuminazione per potenziare il controllo del territorio.

EDILIZIA PRIVATA

- Approvazione collaudo opere di urbanizzazione della lottizzazione "rovere" e cessione aree

URBANISTICA

Nel corso del mandato sono state approvate le seguenti varianti al Piano degli Interventi:

- variante n. 2 al P.I. approvata con deliberazione di C.C. n. 15 del 25.07.2017.
- approvazione della variante al P.A.T.I. – piano di assetto del territorio intercomunale del Comune di Zermeghedo per l'adeguamento alle disposizioni per il contenimento del consumo di suolo di cui all'art.14 della legge regionale 6 giugno 2017, n.14 con deliberazione di C.C. n.23 del 16.09.2020.
- variante n.3 al P.I. approvata con deliberazione di C.C. n.18 del 27.04.2021.
- variante n. 4 al P.I. approvata con deliberazione di C.C. n. 19 del 27.04.2021
- approvazione regolamento per la monetizzazione delle aree a standard che allo scopo di garantire una omogeneità di trattamento operativa, disciplina le modalità di reperimento delle aree per parcheggi privati o per standard urbanistici mediante monetizzazione in alternativa alla cessione diretta al Comune o all'asservimento ad uso pubblico;

INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE

Il Comune di Zermeghedo era definito zona bianca quindi priva di infrastrutture internet ad alta velocità pertanto l'Amministrazione ha immediatamente aderito all'opportunità di investimento statale di Open Fiber che ha consentito la realizzazione dell'infrastruttura per la fibra ottica che garantisce la banda ultralarga e quindi navigazioni internet ultraveloci. Il servizio copre gran parte del territorio. I cittadini hanno quindi la possibilità di contattare i vari gestori per il collegamento dalla rete principale all'abitazione.

2.3.2 Valutazione delle performance:

La valutazione delle performance dei dipendenti e delle Posizioni Organizzative è effettuata sulla base di schede di valutazione con le quali viene misurato il livello di raggiungimento (in termini di qualità e quantità) degli obiettivi assegnati in sede di attribuzione annuale del P.E.G.

Tali schede sono state approvate con deliberazione del Commissario Straordinario n. 5 del 23.11.2015.

2.3.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUEL:

Ai sensi del comma 5 dell'art.147 quater, non si applicano le disposizioni previste nella stessa norma, in quanto il comune di Zermeghedo ha una popolazione inferiore a 15.000 abitanti.

Società partecipate alla data del 31.12.2020:

Ragione Sociale	Sede Legale	Partecipazione	Funzioni e attività svolte a favore del Comune
Agno-Chiampo-Ambiente S.r.l.	Via Callesella, 89 - Montecchio Maggiore	1,20%	gestione servizio integratori rifiuti urbani
Medio Chiampo SpA	Via G.Vaccari Montebello Vicentino	50,00%	Gestione servizio idrico integrato
C.I.S. dichiarata fallita	Presso Provincia di Vicenza – Contra' Gazzolle, 1	0,144%	Studio, promozione, coordinamento, realizzazione e gestione di tutte le attività inerenti ad un centro merci ed al sistema doganale, nonché tutte le infrastrutture e di servizi ad essi comunque connessi in provincia di Vicenza.

Con deliberazione di Consiglio comunale n.22 del 25.09.2017 e n. 26 del 23.10.2017, esecutive, è stata approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Zermeghedo alla data del 23 settembre 2016, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 19 agosto 2016, n.175, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.), individuando le partecipazioni dirette in Agno Chiampo Ambiente S.r.l., Medio Chiampo SpA e CIS.

Con deliberazione di Consiglio comunale n.43 del 20.12.2018 esecutiva si è provveduto alla revisione ordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 31.12.2017. Si è dato atto del mantenimento nel portafoglio del Comune delle partecipazioni possedute e di razionalizzare la partecipazione indiretta della Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola posseduta direttamente dalla Società Medio Chiampo.

Con deliberazione di C.C. n. 37 del 28.11.2018 “Revisione straordinaria delle società' partecipate 2017- conclusione del procedimento” si è preso atto della vendita delle azioni della Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola che ha accolto in data 19.10.2018 la richiesta di Medio Chiampo SpA di alienare 575 azioni con la liquidazione di € 3.289,79 (€ 2.967,00 capitale sociale e € 322.79 sovrapprezzo)

Con deliberazione di C.C. n. 38 del 16.12.2019 si è provveduto alla ricognizione delle partecipazioni possedute alla data del 31.12.2018.

Con deliberazione di C.C. n. 37 del 27.12.2020 si è provveduto alla ricognizione delle partecipazioni possedute alla data del 31.12.2019.

L'esito del procedimento è il mantenimento delle seguenti partecipazioni dirette:

1) Medio Chiampo Spa: mantenimento senza interventi di razionalizzazione in quanto la Società è affidataria in house della gestione del servizio idrico integrato dell'ATO Valle del Chiampo; eroga servizi in ambiti strategici e di gestione obbligatoria. Sussistono i requisiti di stretta necessità della Società alle finalità dell'ente e di svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4 (del TUSP - D. lgs 175/2016). Non ricorrono, infine, le condizioni di cui all'art. 20, comma 2 del TUSP – D. lgs 175/2016;

2) Agno Chiampo Ambiente Srl: mantenimento senza interventi di razionalizzazione, in quanto la Società è affidataria in house del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Sussistono i requisiti di stretta necessità della Società alle finalità dell'ente e di svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4 del D. lgs. 175/2016. Non ricorrono, infine, le condizioni di cui all'art. 20, comma 2 del D. lgs 175/2016;

3) Centro Interscambio merci e servizi - CIS Srl: liquidazione in quanto la Società è inattiva e non più operativa. Nel corso dell'anno 2021 la Ditta è stata dichiarata fallita.

e il mantenimento della seguente partecipazione indiretta posseduta da Medio Chiampo

4) Viveracqua Scarl: (partecipazione indiretta) mantenimento senza interventi di razionalizzazione in quanto è una Società cooperativa consortile e costituisce un'articolazione organizzativa comune delle associate. La partecipazione è ritenuta fondamentale poiché si tratta di società attraverso la quale viene attuata una stabile collaborazione tra le aziende di gestione del servizio idrico integrato, con la principale finalità di creare sinergie tra le imprese ed ottimizzare e ridurre i costi di gestione. Non costituisce attività di impresa autonoma rispetto a quella esercitate dalle partecipanti, bensì mero strumento attraverso il quale le partecipanti perseguono i fini loro propri;

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

Entrate in euro	2016	2017	2018	2019	2020	%di incr/decr rispetto al Primo anno
FPV per spese correnti iscritto in entrata		1.765,16	1.540,00	5.640,00	9.305,17	
FPV per spese In conto capitale iscritto in entrata		42.230,11	62.648,00	399.122,50	283.417,08	
Avanzo di amm.ne per spese correnti						

Avanzo di amm.ne per spese di investimento			442.552,28	233.132,26	95.202,33	
Titolo 1 Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva e perequativa	870.782,93	899.216,33	1.091.271,59	1.365.581,03	840.564,60	-3,47%
Titolo 2 Trasferimenti correnti	71.398,97	47.605,12	55.857,18	51.001,86	187.225,15	162,22
Titolo 3 Entrate extratributarie	177.785,13	224.018,90	182.963,44	129.947,76	52.588,25	-70,42
Titolo 4 Entrate in conto capitale	84.028,03	138.004,14	110.999,59	213.704,03	107.485,92	27,92
Titolo 5 Entrate da Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 6 Entrate derivanti da accensioni di prestiti.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere	716.083,58	530.588,46				-100
Totale Titoli	1.920.078,64	1.839.432,95	1.441.091,80	1.760.234,68	1.187.863,92	-38,13
Totale generale	1.920.078,64	1.883.428,22	1.505.279,80	2.164.997,18	1.480.586,17	

SPESE	2016	2017	2018	2019	2020	%di incr/decr rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese correnti	933.915,79	956.649,27	933.839,51	934.103,05	808.785,82	-13,40
Titolo 2 Spese in conto capitale	29.383,54	165.780,91	199.234,83	632.905,76	394.528,88	1242,69

Titolo 3						
Spese per incremento di attività finanziarie						
Titolo 4	93.557,21	96.785,38	100.176,70	342.175,90	64.576,84	-30,98
Rimborso prestiti						
Titolo 5	716.083,58	530.588,46				-100
Chiusura anticipazione da istituto tesoriere						
Totale titoli	1.772.940,12	1.749.804,02	1.233.251,04	1.909.184,71	1.267.891,54	-28,49
FPV per spese in parte corrente iscritto in spesa	1.765,16	1.540,00	5.640,00	9.305,17	4.997,57	
FPV per spese parte capitale iscritto in Spesa	42.230,11	62.648,00	399.122,50	283.417,08	37.982,11	

PARTITE DI GIRO	2016	2017	2018	2019	2020	%di incr/decr rispetto al primo anno
In euro						
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	114.821,01	145.360,07	168.328,33	184.677,16	165.609,17	44,23
Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi	114.821,01	145.360,07	168.328,33	184.677,16	165.609,17	44,23

3.2 Equilibrio parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2016	2017	2018	2019	2020
FPV per spese correnti iscritto in entrata					
Avanzo di amm.ne per spese correnti					
Entrate correnti destinate a spese di investimento					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti					
Entrate	+1.119.967,03	+1.170.840,35	+1.330.092,21	+1.546.530,65	+1.080.378,00
Titoli I+II+III					
Totale entrata					
Spese titolo I	-933.915,79	-956.649,27	-933.839,51	-934.103,05	-808.785,82
Titolo IV	-93.557,21	-96.785,38	-100.176,70	-342.175,90	-64.576,84
Rimborso prestiti					
FPV parte corrente spesa	-1.765,16	-1.540,00	-5.640,00	-9.305,17	-4.997,57
Totale spesa	90.728,87	117.630,86	291.976,00	266.586,53	196.322,94

Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili, che hanno effetto sull'equilibrio di bilancio ex art. 162, comma 6, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	+			3.291,20	161.768,55	
Di cui per estinzione anticipata di prestiti					161.768,55	
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili						
Di cui per estinzione anticipata di mutui						
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-		48.194,66		244.220,55	37.504,00
Entrate da accensioni di						

prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti						
RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		90.728,87	69.436,20	295.267,20	184.134,53	158.818,94
Risorse accantonate / vincolate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	-				60.911,42	79.123,21
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE					123.223,11	79.695,73
Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto	-				26.981,55	-50.503,92
EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		90.728,87	69.436,20	295.267,20	96.241,56	130.199,65

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

		2016	2017	2018	2019	2020
Fpv per spese conto capitale iscritto in entrata	+		42.230,11	62.648,00	399.122,50	283.417,08
Avanzo di amm.ne per spese di investimento	+			439.261,08	71.363,71	95.202,33
Entrate correnti destinate a spese di investimento	+		48.194,66		244.220,55	37.504,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti						
Entrate Titolo IV -V-VI	+	84.028,03	138.004,14	110.999,59	213.704,03	107.485,92
Spese Titolo II in conto capitale	-	29.383,54	165.780,91	199.234,83	632.905,76	394.528,88
FPV spesa capitale reimputato	-	42.230,11	62.648,00	399.122,50	283.417,08	37.982,11
Risultato di Competenza in conto capitale		12.414,38	0,00	14.551,34	12.087,95	106.098,34

Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio						
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio						163,33
EQUILIBRI DI BILANCIO IN C/CAPITALE		12.414,38	0,00	14.551,34	12.087,95	105.935,01

3.3 Gestione di competenza – Quadro riassuntivo

3.3.1 Gestione di competenza

Gestione di competenza	2016	2017	2018	2019	2020
Riscossioni	1.527.151,40	1.315.813,46	1.244.276,10	1.310.240,32	1.131.917,92
Pagamenti	1.507.996,37	1.529.815,95	1.188.047,19	1.801.770,70	1.269.187,36
Differenza	19.155,03	-214.002,49	56.228,91	-491.530,38	-137.269,44
Residui attivi	507.748,25	668.979,56	365.144,03	634.671,52	221.555,17
Residui passivi	379.764,76	365.348,14	213.549,60	292.091,17	164.313,35
Differenza	127.983,49	303.631,42	151.594,43	342.580,35	57.241,82
Fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	0,00	43.995,27	64.188,00	404.762,50	292.722,25
Fondo pluriennale vincolato di spesa applicato al bilancio	43.995,27	64.188,00	404.762,50	292.722,25	42.979,68
Avanzo applicato	0,00	0,00	442.552,28	233.132,26	95.202,33
AVANZO DI COMPETENZA	103.143,25	69.436,20	309.801,12	196.222,48	264.917,28

3.3.2 Risultato di amministrazione

Risultato di amministrazione di cui:	2016	2017	2018	2019	2020
Parte accantonata	101.073,75	81.952,99	115.325,34	142.306,89	91.802,97
Parte vincolata	380,00	0,00	15.928,24	0,00	79.286,54
Parte destinata agli investimenti	48.376,69	56.105,73	14.551,34	12.346,39	53.532,33
Parte disponibile	369.914,97	478.799,98	417.079,13	370.637,07	465.180,92
Totale	519.745,41	616.858,70	562.884,05	525.290,35	689.802,76

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo cassa al 31 dicembre	28.774,14	64.629,27	723.251,81	410.040,89	559.492,34
Totale residui attivi finali	1.217.646,40	1.342.579,95	636.501,65	887.406,11	523.276,55
Totale residui passivi finali	682.679,86	726.162,52	392.106,91	479.434,40	349.986,45
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.765,16	1.540,00	5.640,00	9.305,17	4.997,57
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	42.230,11	62.648,00	399.122,50	283.417,08	37.982,11
Risultato di amministrazione	519.745,41	616.858,70	562.884,05	525.290,35	689.802,76
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2016	2017	2018	2019	2020
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00			
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00			
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00			
Spese Correnti non ripetitive	0,00	0,00			
Spese Correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	3.291,20		
Spese di investimento	0,00	0,00	439.261,08	71.363,71	95.202,33
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00		161.768,55	
Totale	0,00	0,00	442.552,28	233.132,26	95.202,33

L'avanzo applicato alle spese correnti nell'esercizio 2018 si riferisce ad avanzo vincolato.

3.6 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza al 31.12.2020.

RESIDUI Attivi al 31.12	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui da ultimo rendiconto approvato 2020
TITOLO 1 Entrate Tributarie	31.217,92	7.349,37	11.246,55	16.108,40	23.986,95	154.758,67	244.667,86
TITOLO 2 Trasferimenti da Stato, Regione, altri enti	2.871,93	30.823,49	30.823,49	30.822,95	30.823,49	42.813,72	168.979,07
TITOLO 3 Entrate extratributarie	16.034,26	7.433,32	9.525,23	4.349,49	11.927,82	20.260,81	69.530,93
CONTO CAPITALE							
TITOLO 4 Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale					25.000,00		25.000,00
TITOLO 5 Entrate derivanti da accensione di prestiti							
TITOLO 6 – Accensione prestiti	3.856,84						3.856,84

TITOLO 9 Entrate da servizi per conto di terzi	7.046,42.	0,00	0,00	188,03	285,43	3.721,97	11.241,85
Totale generale							523.276,55

RESIDUI PASSIVI al 31.12	2015 e preceden ti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui da ultimo rendiconto approvato 2020
TITOLO 1 Spese correnti	25.607,49	23.698,70	40.421,08	9.931,45	2.508,36	88.289,40	190.456,48
TITOLO 2 Spese in conto capitale					15.594,08	60.786,00	76.380,08
TITOLO 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	16.152,60	13.796,81	33.968,38	3.943,88	50,27	15.237,95	83.149,89
							349.986,45

3.7 Rapporto tra competenza e residui

Generati dalla competenza	2016	2017	2018	2019	2020
Totale residui attivi titolo 1 + 3	442.187,90	625.776,52	320.966,66	451.757,80	175.019,48
Totale accertamenti entrate correnti titolo 1 + 3	1.048.568,06	1.123.235,23	1.274.235,03	1.495.528,79	893.152,85
%	42,17%	55,71%	25,18%	30,20%	19,59%

3.8 Patto di Stabilità interno – Pareggio di bilancio

Dal 01.01.2016 con il comma 707 della legge finanziaria 2016, n. 208 del 28.12.2015, sono state abrogate tutte le norme relative alla disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali di cui all'articolo 31 della legge 12.11.2011, n. 183, nonché i commi 461, 463, 464, 468, 469 ed i commi da 474 a 483 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

In sostituzione del patto di stabilità, con i commi 709 e seguenti della legge finanziaria 2016, n. 208 del 28.12.2015, è stato introdotto il pareggio di bilancio sulla base di quanto previsto dalla legge “rinforzata” n. 243 del 2012, attuativa del principio costituzionale del pareggio di bilancio – come saldo non negativo – in termini di competenza tra entrate finali e spese finali.

Soltanto con i commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) è stato sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull’equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l’avanzo di amministrazione ai fini dell’equilibrio di bilancio. Dal 2019, pertanto, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall’armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l’ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considerano “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dalprospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”.

Pareggio di bilancio	2016	2017	2018	2019	2020
Pareggio di bilancio					
	rispettato	rispettato	rispettato	rispettato	rispettato

3.8.1 Indicare in quali anni l’ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno ora pareggio di bilancio.

L'ente ha sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica.

3.8.2 Se l’ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

Nel corso del mandato il Comune di Zermeghedo non è stato soggetto a sanzioni, in quanto ha semprerispettato i nuovi vincoli di finanza pubblica.

3.9 Indebitamento

3.9.1 Evoluzione indebitamento dell’ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

-Nel corso del mandato non sono stati contratti nuovi mutui.

- Con determina del responsabile dell’area contabile n. 193 del 11.10.2019 si è proceduto alla rinegoziazione dei mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti di Roma cogliendo l’opportunità data dall’Istituto creditore di rinegoziare in ribasso il tasso di interesse applicato ai Mutui MEF determinando così una riduzione totale del valore finanziario delle passività totali a carico dell’Ente.

-Con delibera di C.C. n. 35 del 26.11.2019 si è provveduto all’estinzione anticipata di mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti di Roma. Sono stati estinti 15 mutui per un debito residuo di € 239.523,45. L’operazione compresa del debito residuo e dell’indennizzo richiesto dall’Istituto creditore è costata complessivamente € 278.083,70. Questa operazione ha consentito di liberare risorse della parte spesa corrente del bilancio di previsione.

Il seguente prospetto indica l'evoluzione dell'indebitamento dell'Ente.

	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito finale	1.669.249,72	1.540.177,41	1.440.000,69	1.097.824,79	1.033.247,95
Popolazione Residente	1406	1393	1381	1387	1360
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.187,23	1.105,65	1.042,72	791,51	759,74

3.9.2 Rispetto del limite di indebitamento.

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2016	2017	2018	2019	2020
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti(art. 204 TUEL)	4,94%	4,63%	4,32%	3,38%	1,61%

3.10 Conto del patrimonio in sintesi

3.10.1 Conto del patrimonio relativo al primo e all'ultimo ultimo anno del mandato.

Attivo	Importo 2016	Importo 2020	Passivo	Importo 2016	Importo 2020
Immobilizzazioni immateriali	6.977,94	7.934,96	Patrimonio netto	5.298.160,06	9.559.686,47
Immobilizzazioni materiali	4.695.266,97	5.318.369,09	Conferimenti	1.420.764,25	
Immobilizzazioni finanziarie	3.057.540,00	5.776.825,21	Fondo rischi oneri		3.266,85
Rimanenze	0,00	0,00			
Crediti	1.217.646,40	426.504,67			
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00			
Disponibilità liquide	28.774,14	567.728,10	Debiti	2.287.281,14	1.383.510,40
Ratei e Risconti attivi	0,00	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00	1.150.898,31
TOTALE	9.006.205,45	12.097.362,03	TOTALE	9.006.205,45	12.097.362,03

3.10 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Nel periodo di mandato l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio:

3.11 Spesa per il personale

3.11.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Durante il periodo di mandato sono stati rispettati gli importi limite di spesa di cui all'art. 1, commi 557 e 562 della Legge 296/2006. L'anno 2020 riporta il seguente risultato:

Andamento spesa	2020
Importo limite spesa (art. 1, c.557 e 562 della Legge 296/2006)	240.399,33
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	188.744,10
Rispetto dellimito	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	23,33%
Spesa personale abitanti	138,78

Le disposizioni normative in materia nel quinquennio sono state caratterizzate dai seguenti vincoli:

- l'art. 1 - comma 557, della legge n. 296/2006 come modificato dall'art. 14 – comma 7, D.L. n. 78/2010, impone, agli enti sottoposti al patto di stabilità interno, l'obbligo di riduzione della spesa del personale;
- l'art. 1, comma 557-quater, della L. 296/2006, introdotto dal D.L. 90/2014, convertito nella legge 114/2014, dispone che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;
- l'art. 3, comma 5 e 5 quater, del D.L. 90/2014, convertito nella legge 114/2014, precisa che gli enti locali soggetti al patto di stabilità possono effettuare assunzioni a tempo indeterminato per gli anni 2016 e 2017 entro il tetto dell'80% della spesa del personale cessato dal servizio nell'anno precedente, mentre per gli enti locali che hanno un rapporto tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 25%, il tetto di spesa per le nuove assunzioni è fissato nel 100% della spesa del personale cessato;
- l'art. 33 del D.L. n. 34/2019, stabilisce misure volte a consentire ai comuni di effettuare nuove assunzioni, anche in misura superiore al numero delle cessazioni qualora il rapporto tra entrate correnti e spesa del personale risulti inferiore a parametri fissati con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, introducendo una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle regole fondate sul turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale;

- l'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, modificato dall'art. 4, comma 102, lett. a) e b), della legge 12/11/2011, n. 183, prevede per gli Enti Locali la possibilità di avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa entro il limite della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009.

3.11.2 Rapporto abitanti dipendenti relativo al primo e ultimo anno del mandato

	2016	2020
Abitanti	1406	1360
Dipendenti	6	6
Rapporto	234,33	226,66

La sesta unità inserita nel 2020 riguarda la figura del tecnico comunale che ha preso servizio il 16 gennaio 2021.

3.11.3 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione nel periodo del mandato sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

3.11.4 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

2009: limite individuato	2016	2017	2018	2019	2020
5.455,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.11.5 Indicare il rispetto o meno dei limiti assunzionali da parte delle aziende speciali e delle istituzioni:

Non sussiste la fattispecie.

3.11.6 Fondo risorse decentrate

L'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata

3.11.7 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti per le esternalizzazioni

Non sussiste la fattispecie.

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

4.1 Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo: nel periodo in esame l'ente è stato oggetto delle seguenti deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005:

Delibera Corte dei Conti Veneto n. 354/2019/PRSE del 22.10.2019 relativamente al rendiconto 2016;
Delibera Corte dei Conti Veneto n. 514/2018/PRSP del 04.09.2018 relativamente al rendiconto 2015 e al bilancio di previsione 2016/2018

Delibera Corte dei Conti Veneto n. 35/2021/PRSP del 04.02.2021 relativamente al rendiconto 2017 e 2018 e al bilancio di previsione 2018-2020

Le relative delibere sono consultabili sul sito web del comune di Zermeghedo all'applicazione Amministrazione Trasparente sezione "controlli e rilievi sull'amministrazione" – Corte dei Conti.

Attività giurisdizionale:

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

4.2 Rilievi dell'Organo di revisione:

Nel periodo in esame l'ente non è stato oggetto di rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione.

Nel corso del mandato si sono succeduti due revisori:

Dott.ssa Bertoni Barbara nominata con deliberazione del Commissario Straordinario n.4 del 30.11.2015 per il periodo 01.01.2016 al 31.12.2018 poi fino al 10.02.2019.

Rag. Barbiero Cinzia nominata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 20.12.2018 per il periodo 11.02.2019 al 10.02.2022.

Tutti i revisori hanno provveduto a redigere i questionari sui bilanci e sui rendiconti per la verifica da parte della Sezione regionale della Corte dei Conti.

4.3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

I servizi sono stati gestiti nel rispetto dei principi di economicità ed uso oculato delle risorse a disposizione. L'amministrazione ha adottato provvedimenti per la riduzione di alcune categorie di spese, uniformandosi alle disposizioni legislative in materia di riduzione dei costi della politica, di riduzione delle spese di rappresentanza e di contenimento della spesa di personale.

Ove possibile, si è aderito alle convenzioni Consip, e per gli acquisti di beni e servizi si è fatto ricorso agli strumenti del mercato elettronico.

L'art. 2, comma 594 e seguenti della legge 244/2007 ha imposto a tutte le pubbliche amministrazioni la predisposizione di programmi triennali per il contenimento della spesa corrente per il proprio funzionamento. Tali programmi sono stati inseriti nel DUP ed approvati unitamente al bilancio di previsione di ciascun esercizio.

In ottemperanza alla predetta normativa nel corso degli esercizi sono stati effettuati i monitoraggi delle varie tipologie dei beni strumentali in dotazione ai servizi comunali e agli organi politico-amministrativi, dei loro costi generali al fine di predisporre misure dirette alla razionalizzazione dell'utilizzo pur salvaguardando la funzionalità di uffici e servizi.

L'Amministrazione ha predisposto i piani per la razionalizzazione di alcune spese di funzionamento che

sono contenuti nel Documento Unico di Programmazione approvato con le seguenti deliberazioni:

Delibera di C.C. n.8 del 27.03.2017

Delibera di C.C. n. 7 del 20.02.2018

Delibera di C.C. n. 7 dell'11.02.2019

Delibera di C.C. n. 3 del 07.01.2020

Delibera di C.C. n. 8 el 28.01.2021

A decorrere dal 2020, vengono disapplicati i vincoli di spesa introdotti dalla Legge n. 244/2007 art. 2, comma 594, ad opera del D.L. n.124/2019: non sussiste pertanto più l'obbligo di adottare il piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali.

PARTE V – ORGANISMI CONTROLLATI

5.1 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società

Nel periodo di mandato	Stato
Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente	NO*

* Il controllo analogo è garantito attraverso la previsione statutaria che demanda all'Assemblea dei soci il compito di approvare il budget annuale e le relative revisioni infrannuali, comprensivo dell'organigramma edelle voci di spesa relative ai costi del personale.

5.2 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Risultati di esercizio delle principali società controllate per fatturato

Bilancio anno 2016 –Primo anno di mandato

Forma giuridica	Campo di attività			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione	Patrimonio netto società	Risultato di esercizio
	A	B	C				
Agno Chiampo Ambiente S.r.l.	E.37	00	00	14.977.181,00	1,2%	3.376.230,00	257.152,00
Medio Chiampo S.p.A.				14.021.701,00	50%	10.453.190,00	361.741,00

Bilancio anno 2020 – (ultimo bilancio approvato)

Forma giuridica	Campo di attività			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione	Patrimonio netto società	Risultato di esercizio
	A	B	C				
Agno Chiampo Ambiente S.r.l.	E.37	00	00	16.746.358,00	1,2	4.224.527,00	113.223,00
Medio Chiampo S.p.A.				16.302.672,00	50%	11.503.665,00	51.545,00

5.3 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art.3, commi 27,28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n.244)

Con deliberazione di C.C. n. 37 del 28.11.2018 “Revisione straordinaria delle società' partecipate 2017- conclusione del procedimento” si è preso atto della vendita delle azioni della Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola che ha accolto in data 19.10.2018 la richiesta di Medio Chiampo SpA di alienare 575 azioni con la liquidazione di € 3.289,79 (€ 2.967,00 capitale sociale e € 322.79 sovrapprezzo)

Tale è la relazione di fine mandato 2016-2021 del Comune di Zermeghedo, da trasmettere alla sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti di Venezia.

Zermeghedo, li

Il Sindaco
Luca Albiero

(documento informatico firmato digitalmente,
ai sensi del D.lgs.82/2005 e s.m.i) Sostituisce il
documento cartaceo e la firma autografa)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della Legge n.266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'organo di revisione economico finanziario
Barbiero Cinzia

(documento informatico firmato digitalmente,
ai sensi del D.lgs.82/2005 e s.m.i) Sostituisce il
documento cartaceo e la firma autografa)

